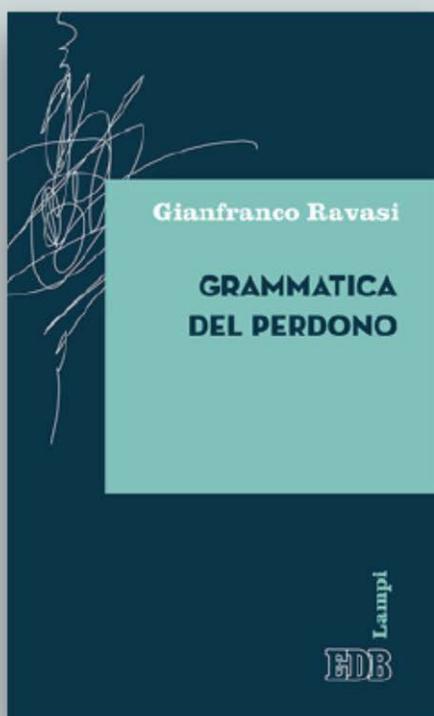




LA VOCE DEL POPOLO  
11 giugno 2015

# 31

## VOCE LIBRI



### Grammatica del perdono

GIANFRANCO RAVASI  
EDB  
EURO 6,00

“Abele e Caino si incontrarono dopo la morte di Abele. Camminavano nel deserto (...). Sedettero in terra, accesero il fuoco e mangiarono. Tacevano, come fa la gente stanca, quando declina il giorno... Alla luce delle fiamme, Caino notò sulla fronte di Abele il segno della pietra e, lasciando cadere il pane che stava per portare alla bocca, chiese che gli fosse perdonato il suo delitto”. (Jorge Luis Borges). La consapevolezza che il perdono è una realtà complessa e delicata, non riducibile a una codificazione giuridicosociale, appare già in un curioso dato statistico: nell’ebraico biblico, che è una lingua di soli 5750 vocaboli, sono ben otto i verbi a disposizione per coprire semanticamente un’esperienza dallo spettro tematico variegato e carico di sfumature, iridescenze e sfaccettature.